

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02741 del 15/12/2022

Proposta n. 2801 del 13/12/2022

Oggetto:

Ordinanze commissariali n.56/2018, n.67/2018 e Ordinanza n.109/2020. Intervento di "Messa in sicurezza del dissesto geologico nella Frazione di Aleggria sito nel Comune di Amatrice (RI)". Codice opera: «DISS_M_001_2017» - CUP: C75J17000040001 - CIG: 8753475C13 - Approvazione della 1^ Perizia di Variante suppletiva ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Proponente:

Estensore	MASSIMO SINIBALDI	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SERGOLA LETIZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. LOZZI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Ordinanze commissariali n.56/2018, n.67/2018 e Ordinanza n.109/2020. Intervento di “Messa in sicurezza del dissesto geologico nella Frazione di Aleggia sito nel Comune di Amatrice (RI)”. Codice opera: «DISS_M_001_2017» - CUP: C75J17000040001 - CIG: 8753475C13 - Approvazione della 1^ Perizia di Variante suppletiva ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza e dal personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n.91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n.55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89,
- la Leggen.145 del 2018,
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n.123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156,
- l'art. 57 del D.L.15 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla L.13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 e, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il D.P.C.M. 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio, n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma datato 02/02/2021, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 64 del 06/09/2018 recante "Approvazione del I Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", nella quale è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nella frazione di Aleggia del Comune di Amatrice(RI), per un importo complessivo pari ad euro € 500.000,00;

VISTA, da ultimo, l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 23/12/2020, "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nella quale, all'interno dell'Allegato Unico con progressivo n. 330, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nella succitata frazione del Comune di Amatrice (RI), per un importo pari ad € 500.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 05/06/2019 con la quale è stata approvata la Scheda di fattibilità tecnico ed economica e confermato che il ruolo di soggetto attuatore, ai sensi dell'art.15 comma 1 del D.L. 189/2016 e s.m.i., viene svolto dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la Determinazione del Direttore n. A00431 del 09/05/2019 con la quale l'Arch. Letizia Sergola, funzionario della struttura dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

RICHIAMATA la Determinazione n. A00106 del 31/01/2020 con la quale sono stati affidati i servizi tecnici di architettura e ingegneria (progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione a favore del RTP "Studio Baffo srl – Società Geologica s.r.l. – Sa.G.Edil s.r.l." con sede legale in Bagnoregio (VT), Loc. San Lazzaro s.n.c., CAP 01022 - partita IVA n. 02136930563- Codice fiscale n. 02136930563, che ha offerto un ribasso economico del 47,47 % corrispondente all'importo contrattuale di € 36.636,33, IVA ed oneri di legge esclusi;

VISTO il Progetto Esecutivo, redatto dal RTP "Studio Baffo srl – Società Geologica s.r.l. – Sa.G.Edil s.r.l." afferente all'intervento in oggetto, acquisito agli atti con prot. 0348482 del 19/04/2021 e successivamente integrato in data 07/05/2021 ed acquisito agli atti con prot. n. 0409461, che si compone dei seguenti elaborati:

- TAV. A1) RELAZIONE GENERALE
- TAV. B1) RELAZIONE GEOLOGICA
- TAV. B2) RELAZIONE GEOTECNICA: ANALISI STABILITÀ PENDIO ANTE-OPERAM
- TAV. B3) RELAZIONE GEOTECNICA: ANALISI STABILITÀ PENDIO POST-OPERAM
- TAV. B4) RELAZIONE SUL SISTEMA DI MONITORAGGIO
- TAV. C1) INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- TAV. C2) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- TAV. C3) STATO ATTUALE: PLANIMETRIA GENERALE DI RILIEVO
- TAV. C4) STATO ATTUALE: SEZIONI TRASVERSALI
- TAV. C5) STATO ATTUALE: PROFILO LONGITUDINALE
- TAV. C6) STATO DI PROGETTO: PLANIMETRIA GENERALE
- TAV. C7) STATO DI PROGETTO: SEZIONI TRASVERSALI
- TAV. C8) STATO DI PROGETTO: PROFILO LONGITUDINALE
- TAV. C9) STATO DI PROGETTO: PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- TAV. C10) DISEGNI DELLE STRUTTURE: PALIFICATA IN C.A.
- TAV. D1) CALCOLI DELLE STRUTTURE: PALIFICATA IN C.A.
- TAV. E1) PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI;
- TAV. F1) PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO;
- TAV. F2) FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA;
- TAV. F3) QUADRO INCIDENZA DELLA MANODOPERA;
- TAV. G1) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
- TAV. G2) COSTI DELLA SICUREZZA;
- TAV. G3) QUADRO ECONOMICO;
- TAV. H1) CRONOPROGRAMMA;
- TAV. I1) ELENCO PREZZI
- TAV. L1) SCHEMA DI CONTRATTO;
- TAV. L2) CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A01016 del 13/05/2021 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo e concesso il contributo relativo ai lavori di "Messa in sicurezza del dissesto geologico nella Frazione di Aleggia sito nel Comune di Amatrice (RI)". Codice opera: «DISS_M_001_2017» - CUP: C75J17000040001, per un importo di € 500.000,00;

VISTA la determinazione n. A01024 del 15/05/2021 con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza dissesto geologico della frazione di Aleggia nel comune di Amatrice (RI)". Codice Opera: DISS_M_001_2017, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 -bis del D.lgs. 50/2016 e con invito rivolto a 5 (cinque) Operatori Economici regolarmente iscritti all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016, in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, che abbiano presentato istanza di manifestazione di interesse per l'esecuzione di lavori affini per categoria a quelli oggetto del presente affidamento per un importo complessivo posto a base di gara di € 295.522,09 di cui € 288.434,78 soggetti a ribasso ed € 7.087,31 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

VISTA la Determinazione n. A01612 del 22/07/2021 mediante la quale si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara e proposta di aggiudicazione dell'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza dissesto geologico della frazione di Aleggia nel comune di Amatrice (RI)". Codice Opera: DISS_M_001_2017, all'Operatore Economico primo classificato: "DSBA Srl" con sede legale in Roma (RM) Via Zoe Fontana n.220 Edificio B/2 - 00131 - C.F./P.IVA 11140321008- che ha offerto un ribasso del 28,98%, pari ad € 204.846,38 esclusi gli oneri della sicurezza calcolati in € 7.087,31, per un importo contrattuale di € 211.933,69 oltre IVA

VISTA la Determinazione n. DU0108-000115 del 07/09/2021 con la quale è stato affidato l'incarico di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativo all'intervento "Messa in sicurezza dissesto geologico della frazione di Aleggia nel comune di Amatrice (RI)". Codice Opera: DISS_M_001_2017, all'Ing. Daniele Baffo;

PRESO ATTO che:

- in data 02/02/2022 si è proceduto alla stipula del contratto d'appalto con l'impresa "DSBA srl", la cui annotazione nel Registro della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo con progr. n. 371/22 è avvenuta in data 11/02/2022;
- in data 10/02/2022, il Direttore dei Lavori, Ing. Daniele Baffo ha proceduto alla consegna dei lavori, come indicato nella nota di cui al prot. n. 0132473 del 10/02/2022;

CONSIDERATO che nel corso dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dei pali, anche a seguito di sopralluoghi effettuati dai tecnici dell'ufficio della direzione dei lavori, si è riscontrato nel sottosuolo la presenza, non preventivata, di materiale lapideo accertata anche attraverso un'appendice alla relazione geologica iniziale, redatta dal Dott. Latella, che ha messo a confronto il materiale effettivamente rinvenuto durante gli scavi con le risultanze delle indagini geognostiche propedeutiche alla progettazione, rilevando un'inaspettata eterogeneità del terreno tanto che per la realizzazione della paratia di valle e quella centrale, si è resa necessaria la redazione di una perizia di variante connessa, essenzialmente, ad una compensazione economica per il sovrapprezzo da imputare all'attraversamento di roccia dura durante le attività di perforazione relativamente alle succitate paratie;

CONSIDERATO altresì che:

- per controllare preventivamente la natura della zona di monte sono state previste ulteriori indagini geologiche (carotaggi aggiuntivi) per accertare o meno, anche in detta zona, la presenza di roccia, e contestuali accertamenti geologici aggiuntivi, i quali hanno mostrato come nel tratto più prossimo all'abitato, dove il progetto esecutivo prevedeva la realizzazione di due paratie da 40 pali (25+15), si è

riscontrata la presenza di roccia a partire già dai primi metri fornendo un risultato molto particolare in quanto dai dati della campagna indagine eseguita preliminarmente alla progettazione nell'area di monte si presentava una stratigrafia piuttosto differente dalla roccia rinvenuta con le suddette indagini aggiuntive, a dimostrazione e conferma dell'elevata eterogeneità del sito oggetto di intervento;

- a seguito di questa nuova campagna eseguita nel tratto di monte la Direzione dei Lavori ha provveduto a rielaborare le verifiche di stabilità del tratto relativo all'abitato considerando la presenza di roccia superficiale da cui è stata dimostrata la stabilità del pendio senza la necessità di realizzare la palificata di monte e senza procedere a variante strutturale presso il Genio Civile, in quanto rientrante nelle varianti non sostanziali di cui è sufficiente darne conto nella Relazione a struttura ultimata che verrà depositata a fine lavori sul Portale OpenGenio;

RICHIAMATO l'art. 8 del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

CONSIDERATO che:

- con nota, acquisita agli atti dell'USR Lazio con prot. n. 0334750 del 05/04/2022, la Direzione dei Lavori presentava "Proposta al RUP di Redazione Variante di cui all'art. 8 comma 2 D.M. 49/2018";
- con nota, acquisita agli atti dell'USR Lazio con protocollo n. 432599 del 04/05/2022, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma autorizzava la Direzione dei Lavori a presentare Perizia di Variante;

VISTA la 1^ Perizia Suppletiva e di variata distribuzione di spesa, acquisita agli atti con prot. n.1220470 del 01/12/2022, trasmessa dal direttore dei lavori, Ing. Daniele Baffo, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione di perizia suppletiva;
- Relazione nuovi prezzi;
- Stima di perizia;
- Atto di sottomissione;
- Indagini geologiche;
- Relazione geologica;
- Prospetto di confronto;
- Allegato grafico 1 - Roccia paratia iniziale;
- Allegato grafico 2 - Roccia paratia centrale;
- Allegato grafico 3 – Planimetria generale di perizia

VISTA la Relazione di perizia suppletiva a firma del direttore dei lavori, Ing. Daniele Baffo, allegata alla trasmissione degli elaborati della suddetta Variante, acquisita agli atti con prot. n.1220470 del 01/12/2022, che annulla e sostituisce le precedenti perizie, acquisite agli atti rispettivamente in data 09/08/2022 con prot. n. 0785641, in data 05/10/2022 con prot. n. 0964668 e in data 03/11/2022 con prot. n.1088299, in quanto, in virtù delle nuove indagini geologiche effettuate nella prevista paratia di monte, l'attuale Perizia ingloba in un'unica Variante anche le variazioni relative alla paratia di monte;

CONSIDERATO che:

- la succitata 1^ Perizia di Variante trasmessa dal Direttore dei Lavori, al netto del ribasso contrattuale del 28,98%, presenta un importo dei lavori pari ad € 215.910,28 compresi oneri sicurezza pari ad € 9.520,29, e che la stessa comporta pertanto un aumento di spesa pari ad € 3.976,56 corrispondente ad una variazione in aumento dell'1,876%;
- l'entità della 1^ Perizia di Variante è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo previsto per l'intervento, pari ad € 500.000,00, nonché rispetto all'importo finanziato da Ordinanza n. 109/2020 pari ad € 500.000,00, e che per i maggiori

lavori saranno utilizzate le risorse derivanti dal ribasso d'asta offerto dall'impresa, trovando comunque copertura all'interno delle somme a disposizione della Stazione Appaltante, come da Quadro Tecnico Economico sotto riportato:

QUADRI ECONOMICI A CONFRONTO		ESECUTIVO	POST APPALTO	1^ PERIZIA SUPP e di VAR DIST di SPESA con Prezz.2020
COMUNE DI AMATRICE Messa in sicurezza dissesto geologico della Frazione di Aleggia COD DISS_M_001_2017				
Quadri Economici				
DESCRIZIONE VOCI				
A	LAVORI	€ 295 522,09	€ 211 933,69	€ 215 910,28
A.1)	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 288 434,78	€ 288 434,78	€ 290 608,26
	Ribasso di gara del 28,98%		€ 83 588,40	€ 84 218,27
	SOMMANO		€ 204 846,38	€ 206 389,99
A.2)	Costi della sicurezza per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	€ 7 087,31	€ 7 087,31	€ 9 520,29
B	SOMMEA DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 204 477,91	€ 288 066,31	€ 284 089,72
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevidi max 10% dei Lavori)	€ 14 245,74	€ 14 245,74	€ 14 245,74
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 12 560,13	€ 12 560,13	€ 12 560,13
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti			
B.2.2)	Indagini geologiche	€ 12 560,13	€ 12 560,13	€ 12 560,13
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali			
B.2.4)	Altre spese tecniche			
B.3)	Spese Tecniche	€ 41 048,12	€ 41 048,12	€ 41 301,69
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: geologo	€ 2 438,94	€ 2 438,94	€ 2 438,94
B.3.2)	Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnico economica	€ 3 387,48	€ 3 387,48	€ 3 387,48
B.3.3)	Spese tecniche progettazione definitiva	€ 12 259,46	€ 12 259,46	€ 12 259,46
B.3.4)	Spese tecniche progettazione esecutiva compreso CSP	€ 6 694,31	€ 6 694,31	€ 6 694,31
B.3.5)	Spese tecniche direzione dei lavori compreso CSE	€ 11 856,13	€ 11 856,13	€ 12 040,94
B.3.6)	Spese per collaudo statico	€ 4 411,79	€ 4 411,79	€ 4 480,56
B.3.7)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo			
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli			
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	€ 1 502,47	€ 1 502,47	€ -
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ -	€ -	€ -
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 5 910,44	€ 5 910,44	€ 6 002,57
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)			
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -	€ -	€ -
B.10)	Cassa previdenziale di B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 = 4%	€ 1 544,37	€ 1 544,37	€ 1 554,51
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 48,78	€ 48,78	€ 48,78
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 22% Adeguamento - Miglioramento / 10% Nuova Costruzione	€ 65 014,86	€ 46 625,41	€ 47 500,26
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 3 093,77	€ 3 093,77	€ 2 763,23
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€ 9 381,08	€ 9 381,08	€ 9 439,10
B.16)	Altre Economie di gara (da affidamento servizi tecnici, indagini geognostiche e lavori)	€ 50 128,16	€ 152 106,00	€ 148 673,71
B.16a)	Economie derivanti da ribasso per spese tecniche (comprensiva di Cnpaia 4%)	€ 34 431,66	€ 34 431,66	€ 34 431,66
B.16b)	Economie derivanti da iva ribasso per spese tecniche	€ 7 574,97	€ 7 574,97	€ 7 574,97
B.16c)	Economie derivanti da ribasso per indagini geognostiche	€ 6 656,99	€ 6 656,99	€ 6 656,99
B.16d)	Economie derivanti da iva ribasso per indagini geognostiche	€ 1 464,54	€ 1 464,54	€ 1 464,54
B.16e)	Economie derivanti da ribasso lavori compresa iva		€ 83 588,40	€ 80 775,05
B.16f)	Economie derivanti da iva ribasso per lavori		€ 18 389,45	€ 17 770,51
TOTALE GENERALE (A+B)		€ 500 000,00	€ 500 000,00	€ 500 000,00

VISTO l'art. 106 comma 1 lett. c) del D.lgs. 50/2016 che prevede che [...] i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento anche nel caso in cui [...] siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7 del medesimo articolo:

1. la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti

in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2. *la modifica non altera la natura generale del contratto;*

VISTO l'art. 106 comma 7 del D.lgs. 50/2016 che prevede che [...] nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c) del medesimo articolo, per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale [...];

VISTA la proposta di approvazione della 1^ Perizia Suppletiva e di variata distribuzione di spesa dei lavori di "Messa in sicurezza dissesto geologico della frazione di Aleggria nel comune di Amatrice (RI)". Codice Opera: DISS_M_001_2017, trasmessa dal RUP con nota prot. n. 1240714 del 06/12/2022

CONSIDERATO che la modifica contrattuale è determinata da circostanze impreviste e non prevedibili dalla Stazione Appaltante, che non altera la natura generale del contratto e che avviene altresì nel rispetto della soglia definita dal comma 7 del medesimo art. 106, atteso che la variazione in aumento, pari ad € 3.976,56, si attesta ben al di sotto del 50% del valore del contratto iniziale stipulato con l'impresa medesima pari ad € 211.933,69;

CONSIDERATO altresì che per effetto dell'esecuzione dei lavori previsti nella presente 1^ Perizia di Variante il tempo utile per dare ultimati i lavori, già fissato dal Capitolato Speciale d'Appalto, viene aumentato di 30 giorni naturali e consecutivi;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Letizia Sergola, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre di variazioni in corso d'opera, ritenendo ammissibile la predetta perizia con propria relazione agli atti con prot. n. 1240714 del 06/12/2022;

RICHIAMATO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 02/02/2021;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e smi);

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la relazione illustrativa resa ai sensi dell'Art. 106 co. 1 del D.lgs 50_2016, di autorizzazione della 1^ Perizia di Variante suppletiva in corso d'opera redatta dal RUP, Arch. Letizia Sergola, e acquisita agli atti come allegato al protocollo n. 1240714 del 06/12/2022;
- 2) di approvare la 1^ Perizia di Variante suppletiva, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D.lgs 50/2016, relativa ai lavori di "Messa in sicurezza dissesto geologico della frazione di Aleggria nel comune di Amatrice (RI)" - Codice Opera: DISS_M_001_2017, redatta dal Direttore dei Lavori, ing. Daniele Baffo, composta dagli elaborati richiamati in premessa che eleva l'importo contrattuale da € 211.933,69= a € 215.910,28= compresi oneri sicurezza pari ad € 9.520,29, e che la stessa comporta pertanto un aumento di spesa pari ad € 3.976,56 corrispondente ad una variazione in aumento dell'1,876%, deducibili dal ribasso d'asta offerto dall'impresa e dalle somme accantonate per imprevisti nel quadro economico dell'intervento;
- 3) di approvare lo Schema di Atto di Sottomissione allegato alla 1^ Perizia di Variante suppletiva;
- 4) di prendere atto che, per effetto dell'esecuzione dei lavori previsti nella 1^ Perizia di Variante, suppletiva il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, già fissato dal Capitolato Speciale d'Appalto, viene aumentato di gg. 30 (sessanta);

- 5) di approvare il Quadro Tecnico Economico comparativo relativo alla 1^ Perizia suppletiva di Variante, come integralmente riportato in premessa;
- 6) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 7) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni trenta.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Copia